

اللغة الإيطالية

La lingua
italiana

دليل المسلم الجديد، ما هو الإسلام؟
للشيخ د. هيثم سرحان

Guida del nuovo musulmano Cos'è l'Islam?

Shaykh Dr. Haitham Sarhan

رِسَالَةٌ مُخْتَصَرَةٌ بِعُنْوَانٍ:
«كَيْفَ أَدْخُلُ فِي الْإِسْلَامِ؟»

مُتَرْجَمَةٌ إِلَى اللُّغَةِ: الْإِيطَالِيَا

Breve scritto intitolato:

«Come posso entrare nell'islam?»

Realizzato dal Sapiente:

Haytham Bin Muḥammad Sarḥān

Già Insegnante presso l'Istituto della

Moschea Del Profeta di Medina

Attualmente supervisore dell'Istituto: "Mahad Sunnah"

<https://mahadsunnah.com/>

Che Allah lo perdoni ed ai suoi genitori, ed a chi lo ha
assistito nel realizzare questo libro

إِعْدَادُ الْفَقِيرِ إِلَى عَفْوِ رَبِّهِ:

هَيْثَمُ بْنُ مُحَمَّدٍ سَرْحَانَ

المُدَرِّسُ بمعهد الحرم بالمسجد النبوي - سابقًا - والمُشْرِفُ على معهد
السُّنَّةِ

<https://mahadsunnah.com/>

غفر الله له ولوالديه ولمن أعانه على إخراج هذا الكتاب

قَامَ بِتَرْجَمَتِهَا: -وَفَّقَهُ اللَّهُ وَسَدَّدَهُ-

Primo stampo

Permesso di stampare per tutti i musulmani senza
modifiche al contenuto

الطَّبعة الأولى

[حقوق الطَّبع مُتاحةٌ لكلِّ مسلمٍ بدونِ أيِّ تغييرٍ في المُحتوى]



Domanda.	Risposta.
Entrare nell'Islam è facile?	Sì, in quanto non necessita né intermediari né rituali.
Mi affretto ad entrare nell'Islam? oppure aspetto il momento giusto, o risolvo prima vari problemi?	È necessario affrettarsi, in quanto ritardare il tuo Islam può portare a conseguenze gravi; potresti morire in qualsiasi momento, ed entrare nell'Islam è un guadagno sicuro, e più ti affretti a questo guadagno più grande sarà la tua vincita.
Cosa deve fare chi vuole entrare nell'Islam?	Deve solamente pronunciare le due testimonianze: “ <i>Ash-hadu Al-Lā 'ilāha illa Allāh, wa ash-hadu anna Muḥammadan ‘abduhu wa rasūluh</i> ” (“ Testimonio che non c'è adorato meritevole eccetto Allah, e testimonio che Muhammad è il Suo Servo e Messaggero. ”)



Domanda.	Risposta.
In quale lingua le deve pronunciare?	Le può pronunciare in qualsiasi lingua in cui è abile, non è una condizione la pronuncia in arabo.
Lo può dire senza capire il significato?	No, è necessario che capisca i suoi significati, e che creda fermamente in ciò che contiene, e che agisca in base a cosa richiede.
Cosa Significa “Testimonio”?	Significa: “Ne sono convinto e determinato nel mio cuore, lo dico con la mia lingua, e agisco con i miei arti.”
Cosa significa: “ <i>Lā ‘ilāha illa Allāh</i> ”?	Significa “ Non c’è adorato meritevole eccetto Allah ”
Cosa significa: “ Che Muhammad è il Suo Servo e Messaggero ”?	Significa: Che egli è un servo che non viene adorato, ed un messaggero che non viene rinnegato; e questa testimonianza obbliga a: Credergli in tutto ciò che informa/riporta, obbedirgli in ciò che ordina, e allontanarsi da ciò che ha proibito, e che venga seguita la sua Sunnah(Via), e che venga preso come esempio.



Domanda.	Risposta.
Ho capito bene, cosa devo fare adesso?	Ripeti dopo di me: “ <i>’Ash-hadu Al-L ā ’ilāha illa Allāh, wa ash-hadu anna Muḥammadan ‘abduhu wa rasūluh</i> ”
Sono musulmano/a adesso?	Sì, e La Lode va ad Allah, questa è la grazia e bontà di Allah su di te.
Cosa mi consigli ora che sono musulmano/a?	Ti consiglio di supplicare Allah che ti renda saldo sulla sua religione, e che tu trovi la compagnia giusta che ti aiuti in ciò, e che impari l’Islām, e di non esporre il tuo islām (la tua conversione) finchè non si rinforza (la tua religiosità) col permesso di Allāh.
Qual’è la miglior supplicazione?	“ <i>’Ihdina assirāṭa almustaqīm</i> ” “(Oh Allah)Guidaci alla Retta Via” {Surah Al-Fātihah, 6}



Domanda.	Risposta.
Qual'è il dhikr(Ricordo pronunciato di Allah) più semplice?	Il dhikr più semplice è “Bismillāh” (In Nome di Allāh), lo pronunci durante l'entrata e l'uscita dall'abitazione e la moschea, così come prima di leggere il Qur'ān, prima di entrare in bagno, prima di togliere i vestiti, prima dell'abluzione, prima di mangiare e bere, ed altre situazioni...
Qual'è la sentenza sui peccati che avevo prima di entrare nell'Islām?	L'islām cancella tutti i peccati passati, tranne se ci sono di mezzo diritti di altre persone che vanno restituiti, in tal caso vanno restituiti a chi spettano.
Cosa devo fare dopo le due testimonianze?	Devi fare il ghusl: (Purificazione rituale maggiore).



Domanda.	Risposta.
E come mai lo devo fare?	Prima cosa: Il musulmano non chiede “Come mai?”, ma dice “Ascoltiamo ed obbediamo!”(An-nūr, 51). Seconda cosa: Il motivo è che ti purifichi esteriormente così come ti sei purificato interiormente (entrando nell’Islām).
Va bene, come lo faccio il ghusl?	Inizialmente avendo l’intenzione di farlo nel cuore, poi dici:” Bismillāh ”,e lavi tutto il corpo con l’acqua.
Cosa faccio dopo il ghusl?	Se è entrato l’orario della preghiera, allora devi pregare, col permesso di Allāh.



Domanda.	Risposta.
Mi è difficile praticare la preghiera, in quanto contiene pronunce e atti di cui non sono capace.	Non ti preoccupare, l'Islām è una religione di semplicità e non di difficoltà!
Come posso pregare?	Mi devi seguire stando dietro la mia preghiera, oppure guarda i video educativi sulla preghiera, e ne troverai in tante lingue nelle piattaforme di "mahad sunnah" nei link elencati in fondo a questo documento.
Quindi cosa faccio dopo la preghiera?	Devi imparare i 5 pilastri dell'Islām, sui quali si fonda l'islām, dopodichè i pilastri della fede, e così via... finchè non impari ciò che rende giusto il tuo islām e la tua fede.



Domanda.	Risposta.
Quali siti mi consigliate per imparare l'Islaam.	Ti consiglio i siti dei grandi sapienti, e le associazioni saudite che fanno Da'wah (Invito ad Allāh) alle comunità.
Come mi comporto con i miei cari non-musulmani?	Comportati con loro come si comportava il Profeta Muhammad ﷺ con i non-musulmani, li invitava all'Islām con la sua lingua, con le buone maniere, e con i comportamenti.
C'è chi vuole entrare nell'Islaam, ma non vuole che lo sappia la sua famiglia, qual'è la regola riguardo a questo?	Non è richiesto da chi diventa musulmano che lo comunichi agli altri, in quanto il suo Islām è tra lui ed Allāh.
Qual'è il miglior libro nell'Islām	Il miglior libro nel Islaam è il Qur' ān, in quanto è La Parola di Allah Il Maestoso.



Domanda.	Risposta.
Qual'è la Surah(capitolo) più importante del Qur' ān?	La sura più importante è Al-Fatihah("L'apprento", la prima surah del Qur' ān), ed è per questo che la leggiamo in ogni rak'ah(unità) di ogni preghiera.
Qual'è la Āyah(Versetto) più importante del Qur' ān?	La Āyah più importante del Qur' ān è la Āyah del Kursī (Sgabello di Allah), il versetto num. 255 in Sūrah Al Baqarah.
Come posso leggere il Qur' ān?	Usando il metodo di apprendimento, ed ascoltando le recitazioni per esempio di Al Hudhaifī, Al Hussarī ed altri.
Come posso comprendere il Qur' ān?	Lo comprendi leggendo i libri di Tafsīr(interpretazione, esegesi del Qur' ān) scritti dai sapienti



Domanda.	Risposta.
	musulmani affidabili e riconosciuti.
Dove trovo il Tafsīr del Qur'ān?	Ti consiglio di visitare il complesso di stampa del Corano nella città del Profeta, ﷺ Medina.
E cosa mi consigli dopo la lettura del Qur'ān?	Ti consiglio di imparare i 'ahādīth(detti e tradizioni) autentici del Profeta Muḥammad ﷺ.
Qual'è il miglior libro di 'ahādīth profetici?	Il migliore e più autentico libro di 'ahādīth è "Sahīh al Bukhārī", tutta la comunità è d'accordo su ciò e ne sono soddisfatti i sapienti virtuosi. E ti consiglio di guardare il link per scaricare i libri alla fine di questo documento.



Domanda.	Risposta.
Qual'è il hadīth più importante della Sunnah profetica?	Il più importante dei quali è l'hadith di Jibril(G abriele) che spiega i tre livelli della religione: Islām, Imān(Fede) ed Iḥsān (Perfezione).



Domanda.	Risposta.
Temo di non riuscire ad imparare l'Islām.	Non temere, anzi affidati completamente ad Allāh, ed Allāh ti aiuterà nel tuo cammino, in quanto la religione è semplice. Che Allāh ti aiuti in tutto ciò che Egli ama e lo soddisfa. E puoi imparare insieme a noi gratuitamente online nel nostro istituto “Mahad Sunnah” nel link in fondo a questo documento. Ed infine concludo raccomandando il detto del Profeta : ﷺ “Sii diligente su ciò che ti è di beneficio, e chiedi aiuto da Allah, e non disperarti”.



Link delle piattaforme de: “L’Istituto della Sunnah”

[Link Telegram:](#)



[Link Facebook:](#)



[Sito “Mahad Sunnah”](#)



[Link Whatsapp:](#)



[Link Twitter\(X\):](#)



[Link Intagram:](#)



[Per scaricare i Libri:](#)



[Canale Youtube:](#)



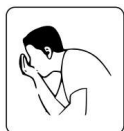
La modalità dell'abluzione (al-wudū')

Premette nel cuore l'intenzione di compiere l'abluzione, poi dice: «BismiLlah» (In nome di Iddio), poi si lava le mani.



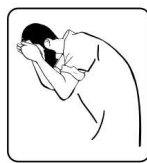
1

In seguito prende dell'acqua con la mano destra e si sciacqua la bocca; quindi **“introduce l'acqua nella bocca e la fa circolare”**, poi la espelle “cioè la fa fuoriuscire dalla bocca”, poi inala l'acqua attraverso le narici, **“ossia aspira l'acqua col naso”** e poi la espelle “cioè la fa fuoriuscire dal naso” adoperando l'indice e il pollice sinistri.



2

In seguito si lava il volto **“dall'attaccatura ordinaria dei capelli agli estremi della mandibola e del mento, in lunghezza, e tra le orecchie in larghezza”**.



3

In seguito si lava le mani, dalla punta delle dita fino ai gomiti compresi, iniziando con la mano destra, poi con la sinistra.



4

In seguito passa le mani bagnate su tutta la testa, passandole dalla fronte alla nuca in andata e riportandole alla fronte in ritorno.



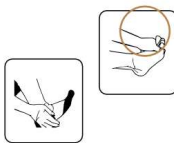
5

In seguito inserisce gli indici nelle cavità delle orecchie passando i pollici esternamente.



6

In seguito si lava i piedi sino ai malleoli delle caviglie, compresi.



7

- Qual è il giudizio a proposito dell'atto di andare oltre ai limiti prescritti? Non è lecito nell'abluzione superare i limiti prescritti, come compiere più di tre lavaggi, o lavare la parte superiore del braccio oltre gomito, o la gamba oltre alla caviglia, o inumidire il collo passandoci le mani.



8

- Dopo aver completato l'abluzione, dice :

«Āṣ-hadu àllā ilāha ill-Allah, waḥdahu lā šarīka lah, wa-āṣ-hadu ānna Muḥammadān 'abduhu wa-rasūluḥ», ossia: «Testimonio che non v'è alcun dio autentico all'infuori di Iddio, Lui Unico, Che non ha socio alcuno; e testimonio che Muhammad è Suo servo e Suo Messaggero», e presso At-Tirmidī: «Allahumma-j'alnī min-at-tawwābiṇa wa-j'alnī min-al-mutaṭṭahhīrīn», ossia: «O Iddio, annoverami tra coloro che si pentono assiduamente e annoverami tra coloro che si purificano assiduamente».

9

- Gli atti che invalidano l'abluzione (al-wudū') :

- 1- Ciò che fuoriesce dall'orifizio anale o dal meato urinario, come urina, feci o aria.
- 2- La perdita di coscienza, tramite il sonno o lo svenimento.
- 3- Il consumo di carne di cammello.

10

La modalità della lustrazione pulverale (at-tayammum)

La lustrazione pulverale (at-tayammum) è l'alternativa alla purificazione ad acqua qualora non fosse possibile l'utilizzo dell'acqua sugli arti interessati dalla purificazione o solo alcuni di essi, per mancanza di acqua o per timore di subire danno qualora venisse utilizzata. In queste circostanze la terra la sostituisce.

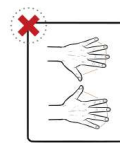
1

Premette nel cuore l'intenzione di compiere la lustrazione pulverale (at-tayammum), poi dice: «BismiLlah» (In nome di Iddio), poi batte le mani a terra con un unico colpo passando poi i palmi sul volto e sui dorsi delle mani.



2

Non è prescritto allargare le dita quando si colpisce la terra e neppure strofinare gli spazi interdigitali.



3

La modalità della lavanda obbligatoria (al-ḡusl)

Premette nel cuore l'intenzione di compiere la lavanda (al-ḡusl), poi dice: «BismiLlah» (In nome di Iddio) a voce bassa, in seguito faccia giungere l'acqua a tutto il corpo e sotto i capelli (leggeri o folti che siano), sciacquandosi la bocca e il naso.

1

- Le obbligazioni della lavanda (al-ḡusl) :

- 1- L'impurità maggiore (Al-Janābah, lett. la segregazione) sopravviene a seguito dell'iaculazione causata dall'amplesso (rapporti sessuali) o da altro, oppure a seguito del contatto avanzato degli organi genitali.
- 2- La fuoriuscita del sangue delle mestruazioni e del puerperio (postpartum).
- 3- La morte, eccetto il martire.
- 4- L'entrata dell'infedele nell'Islam.

2

A cura del dott **Haytam Sarḥān**, insegnante presso la Moschea profetica di Medinah e supervisore di «Ma'had As-Sunnah - The Sunnah Institute» mahadsunnah.com

I diritti della stampa, della pubblicazione e della diffusione è concessa.
Per la traduzione della brochure: «sarhaan.com» o scansionare il codice QR.

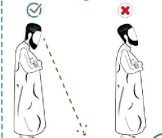


È sunnah (atto consuetudinario) sia per l'imām sia per il singolo pregare con dinanzi una sutrah (copertura), e la sutrah dell'imām è valida come sutrah per quelli stanno dietro di lui.

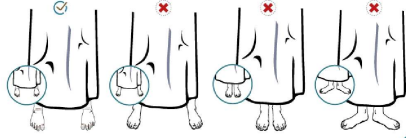
Indirizza il proprio sguardo verso il punto di prosternazione, e non si volge altrove.

Mantiene tra i piedi la stessa distanza che intercorre tra le spalle, senza aumentare o diminuire, e ne allinea la parte esterna.

Dopo aver adempiuto ai requisiti della preghiera, dice «Allahu ākbar» (Iddio è più grande) mentre solleva le mani, tenendo le dita unite, all'altezza delle orecchie o delle spalle, indirizzando i palmi in direzione della qiblah (orientamento).



1

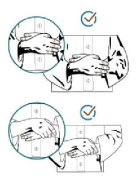


2



3

In seguito, poggia oppure impugna il palmo della mano destra sul dorso del palmo, del polso o dell'avambraccio sinistri, all'altezza del petto



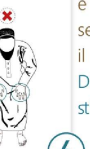
4

In seguito, è per lui mustahabb (commendevole) recitare du'a al-istiftāh (l'invocazione d'apertura) solo nella prima rak'ah (unità di preghiera), dicendo: «Subhānak-Allahumma wa-biḥamdik, wa-tabāraka-smuk, wa-ta'ālā jadduk, wa-lā ilāhā ḡayruk» (Gloria a Te, o Iddio, con la Tua lode! Sempre più Sì è benedetto il Tuo Nome ed elevata la Tua magnificenza. Non v'è alcun dio autentico all'infuori di Te). Ed è opportuno diversificare tra le invocazioni riportate in merito all'apertura. In seguito, chiede rifugio tramite ciò che è stato riferito, dicendo ad esempio: «A'ūdū bi-Llāhi minā-ṣ-ṣayṭāni-r-raḡim» «Mi rifugio in Iddio contro Satana il dannato». In seguito, menziona il nome di Iddio e recita Al-Fātiḥah (L'Aprente) rispettando l'ordinamento dei suoi versetti, delle sue parole, delle sue lettere e della fonetica.

(Bismillāhi-r-Raḥmāni-r-Raḥim (1) Al-ḥamdu-li-Llāhi Rabbi-l-'ālamīn (2) Ar-Raḥmāni-r-Raḥim (3) Mālikī yawmi-d-dīn (4) Iyyāka na'būdū wa-lyyāka nasta'īn (5) Iḥdīnā-ṣ-ṣirāṭa-l-musṭaqīm (6) Ṣirāṭa-l-ladīna an'amta 'alayhim, ḡayr-i-l-maḡḍūbi 'alayhim, walā-d-ḡāllīn (7)) (In nome di Iddio, il Misericordioso, il Misericorde (1) La lode a Iddio il Signore dei mondi (2) Il Misericordioso, il Misericorde (3) Il Possessore del Giorno del Compenso (4) Te solo adoriamo e a Te solo chiediamo aiuto (5) Guidaci alla Retta Via (6) La via di coloro che hai colmato di grazia, non quella di coloro che nell'ira sono incorsi, e nemmeno quella degli sviati (7)) In seguito, recita ciò che gli è possibile dal Corano, senza pronunciare la formula del rifugio in Iddio, e pronuncia al-basmalah (Bismillāhi-r-Raḥmāni-r-Raḥim, ossia: In nome di Iddio, il Misericordioso, il Misericorde) solo agli inizi delle suar.

5

In seguito, solleva le mani come le ha sollevate in occasione di takbīrātu-l-īḥrām (la magnificazione di consacrazione) dicendo: «Allahu ākbar» (Iddio è più grande) e s'inchina, piegando le ginocchia senza piegare i gomiti, e tenendo la schiena allineata con la testa, e dice almeno una volta obbligatoriamente: «Subhāna Rabbya-l-'Azīm» (Gloria al mio Signore, il Magnifico), ed è per lui commendevole aggiungere quanto è stato riportato in merito.



6

In seguito, dice durante il rialzamento e prima del riposizionamento: «Sami'-Allahu li-man-ḥamidah» (Iddio ascolta chi Lo loda), sollevando le mani all'altezza delle orecchie o delle spalle. Quando si rimette in posizione retta, dice: «Rabbanā wa-laka-l-ḥamd» (Signor nostro, a Te è la lode), ed è per lui commendevole aggiungere quanto è riportato in merito. In seguito, magnifica dicendo: «Allahu ākbar» senza sollevare le mani e si prosterna sulle sette membra: la fronte, il naso, i palmi delle mani, le ginocchia e la pianta delle dita dei piedi. Discosta tra le ascelle, tra l'addome e la coscia, e tra la coscia e lo stinco, e solleva le braccia da terra.



7

E dice: «Subhāna Rabbya-l-'ā'la» (Gloria al mio Signore il più elevato) almeno una volta obbligatoriamente, ed è per lui commendevole aggiungere quanto è riportato in merito. Gli è concesso invocare con ciò che preferisce ma è meglio che invochi con le formule riportate.



8

In seguito, magnifica (ossia dice: «Allahu ākbar») e si siede sulla gamba sinistra distesa, e erge quella destra poggiando la pianta delle dita del piede destro a terra e indirizzando le dita verso al-qiblah. Inoltre, poggia i palmi sull'estremità delle cosce e dice: «Rabb-i-ḡfir lī» (Signor mio, perdonami). Questa modalità la compie in tutte le sedute della preghiera, eccetto in quelle ternarie e quaternarie nelle quali, in corrispondenza di at-taṣāhhud (l'attestazione), compie invece at-tawarruk, posizionando il piede sinistro sotto lo stinco destro.



9

In seguito, magnifica (ossia dice: «Allahu ākbar») e si prosterna come nella prima prosternazione, poi magnifica per alzarsi per la seconda rak'ah e compie ciò che ha compiuto nella prima, tranne che la seconda non prevede takbīrātu-l-īḥrām (la magnificazione di consacrazione) né du'a al-istiftāh (l'invocazione d'apertura).



Quando termina la seconda prosternazione, si siede per il at-taṣāhhud (l'attestazione).

E indica col dito indice e forma un cerchio col pollice e il medio e muove l'indice invocando.



20- Pronuncia at-taṣāhhud (l'attestazione) seguendo con aṣ-ṣalātu-l-ibrāhīmīyyah (la preghiera abramitica): «At-tahyātu-li-Llāhi wa-ṣ-ṣalawātu wa-t-tayyibāt. As-salāmu 'alayka ayyuhā-n-nabīyyu wa-raḥmatullāhi wa-barakātuh, as-salāmu 'alaynā wa-'alā 'ibādī-Llāhi-ṣ-ṣāliḥīn. Aṣ-hadu allā ilāha ill-Allah, wa-āṣ-hadu anna Muḥammadan 'abduhu wa-rasūluhu». «Allahumma ṣalli 'alā Muḥammadin wa-'alā 'Āli-Muḥammad, kamā ṣallayta 'alā Ibrāhīma wa-'alā 'Āli-Ibrāhīm, innaka ḥamidun, majīd. Allahumma bārik 'alā Muḥammadin wa-'alā 'Āli-Muḥammad, kamā bārakta 'alā Ibrāhīma wa-'alā 'Āli-Ibrāhīm, innaka ḥamidun, majīd». (Gli omaggi a Iddio, e così le preghiere e le bontà. Salute a te, o Profeta, e la misericordia di Iddio e le Sue benedizioni. Salute a noi e ai servi probi di Iddio. Testimonio che non v'è alcun dio autentico all'infuori di Iddio e testimonio che Muḥammad è Suo servo e Suo Messaggero). (O Iddio, concedi la preghiera in favore di Muḥammad e della Gente di Muḥammad, come hai concesso la preghiera in favore di Abramo e della Gente di Abramo, che invero Tu sei degno di lode, glorioso. O Iddio, concedi benedizione a Muḥammad e alla Gente di Muḥammad come hai concesso benedizione ad Abramo e alla Gente di Abramo, che invero Tu sei degno di lode, glorioso). In seguito, invoca il rifugio da quattro cose: «Allahumma innī 'ā'ūdū bika min 'aḡābi-jahannam, wa-'ā'ūdū bika min 'aḡābi-l-qabr, wa-'ā'ūdū bika min fitnati-d-dajjāl, wa-'ā'ūdū bika min fitnati-l-mahyā wa-l-mamāt» (O Iddio, invero mi rifugio in Te dal tormento dell'Inferno, mi rifugio in Te dal tormento della tomba, mi rifugio in Te dalla tentazione del falso Messia e mi rifugio in Te dalla tentazione della vita e della morte), e poi invoca con ciò che preferisce ed è più opportuno che invochi con ciò che è riportato in merito e il detto: «Allahumma a'innī 'alā ḡikrika, wa-ṣūkrika, wa-husnī-ibādātik» (O Iddio, aiutami nel ricordarti, nel ringraziarti e [nel raggiungerti] la virtuosità nell'adorarti).

Poi rivolge due saluti, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra e dice: «As-salāmu 'alaykum wa-raḥmatullāh» (Il saluto a voi e la misericordia di Iddio) e volge solo il proprio capo e non le spalle, senza muovere la testa su e giù, e senza indicare con le mani.



10

A cura del dott. Hayṭam Sarḥān, insegnante presso la Moschea Profetica e supervisore de "Institute of the Sunnah" (mahadsunnah.com).

I diritti di riproduzione, pubblicazione e distribuzione non sono riservati. Per la traduzione visita il sito (sarhaan.com) o scansiona il codice a barre.



I riti del Pellegrinaggio (Al-Hajj)

La circumambulazione d'arrivo (Ṭawāf Al-Qudūm)

2



Cammini prima e dopo le due bandiere verdi. Corri intensamente tra le due bandiere verdi, ed è specifico per gli uomini.

Sette giri

dalla Pietra Nera (Al-Hajar Al-Aswad) alla Pietra Nera (Al-Hajar Al-Aswad).

La delimitazione territoriale (miqāt) della gente del Levante e dell'Egitto: Al-Juhfah (186 km)

La delimitazione territoriale (miqāt) della gente di Medinah: Dhul Hulaifah (420 km)

La delimitazione territoriale (miqāt) della gente dell'Iraq: Dhāt 'Irq (98 km)

La delimitazione territoriale (miqāt) della gente di Najd: Qam Al-Manāzil (99 km)

La delimitazione territoriale (miqāt) della gente dello Yemen: Yalamiam (99 km)

1

Lo stato sacrale (Al-Ihrām)

L'intenzione di entrare nel rituale.

Coloro che vanno in aereo entrano nello stato sacrale durante il volo in corrispondenza del punto più vicino alla delimitazione d'accesso (miqāt).

Il nono giorno

La sosta in 'Arafah

5

Inizia da Až-Žuhur del giorno 9 sino al Fajr del giorno 10. Vi prega Až-Žuhur e Al-'Ašr con accorpamento di anticipo, abbreviate.

La notte del decimo giorno

Il pernottamento a Muzdalifah

6

Vi prega Al-Mağrib e Al-'Išā' abbreviate e accorpate il giorno 9 e il Fajr del giorno 10.

Il cammino tra Aš-Šafā e Al-Marwah (As-Sa'y)

3

Il pernottamento a Minā

4

Vi prega Až-Žuhur, Al-'Ašr, Al-Mağrib e Al-'Išā' il giorno 8, e la preghiera di Al-Fajr il giorno 9.

La notte del nono giorno

Il decimo giorno

La rasatura o l'accorciamento dei capelli

La rasatura o l'accorciamento per l'uomo. La donna accorcia i capelli solo in misura di una falangetta.

9

La lapidazione della lapide della 'Aqabah (Jamaratu-l-'Aqabah) con sette pietruzze

7

La lapidazione delle lapidi (Al-Jamarāt) e il pernottamento a Minā

Il decimo giorno

8

L'immolazione del dono sacrificale (al-hady) per chi compie il pellegrinaggio secondo la modalità del Tamattu' e secondo la modalità del Qirān

12

La lapide 1

La lapide 2

La lapide 3

I giorni dell'11, 12 e 13 per chi si attarda

13

La circumambulazione di Commiato (Ṭawāf Al-Wadā')

La Circumambulazione della "ressa" o "calca" (Ṭawāf Al-Ifāḍah)

10

As-Sa'y per chi è in modalità Tamattu' o per chi non l'ha compiuto dopo la circumambulazione d'arrivo (Ṭawāf Al-Qudūm)

11

Decade dalla donna mestrua e puerpera.

Il digiuno si divide in due categorie

Volontario: include tutti i digiuni al di fuori di questi.

Obbligatorio: include il digiuno di Ramadan, le espiazioni (kaffarat) e pegno votivo ad Allah (nadhur).

Definizione del Digiuno

Il Digiuno è un atto di adorazione ad Allah, che consiste nell'astenersi dal cibo, dalle bevande e da tutto ciò che rompe il digiuno, dall'alba veridica (Fajr as-Sadiq) fino al tramonto (Maghrib).

Il Digiuno ha due Pilastri

2

Astensione dalle cose che rompono il digiuno.



Alcune cose permesse durante il digiuno

- Assaggiare il cibo in caso di necessità.
- Ingerire la saliva.
- Fare il bagno o le abluzioni.
- Usare il siwak (bastoncino per la pulizia dei denti).
- Profumarsi.
- Rinfrescarsi con acqua.

L'intenzione per il digiuno volontario:

si può formulare l'intenzione in qualsiasi momento della giornata, purché non si sia già commesso un atto che annulla il digiuno. Tuttavia, la ricompensa viene calcolata dal momento in cui si formula l'intenzione.

L'Intenzione (Niyyah)

1

L'intenzione del digiuno obbligatorio

Per il digiuno Obbligatorio deve essere formulata durante la notte, prima dell'alba. È sufficiente formulare l'intenzione una sola volta all'inizio del mese di Ramadan. L'intenzione ha sede nel cuore e pronunciarla a voce è un'innovazione (bid'ah).

1-Mangiare o bere intenzionalmente (se fatto per dimenticanza, il digiuno rimane valido)

2-Il rapporto sessuale durante il giorno di Ramadan comporta una grave espiazione (kaffarah mughallazah).

3-L'eiaculazione volontaria. 4-L'assunzione di sostanze assimilabili al cibo e alle bevande, come le iniezioni nutritive.

5-Il prelievo di sangue attraverso la hijama (salasso). 6-Il vomito autoindotto.

7-La fuoriuscita del sangue mestruale o post-parto.

Cose che annullano il digiuno:

Condizioni per l'obbligo del digiuno

1. Essere musulmano.

2. Essere sano di mente.

3. Il raggiungimento della pubertà. Quanto ai bambini che non hanno ancora raggiunto la pubertà, è raccomandato incoraggiarli a digiunare e i loro genitori o tutori (wali) devono esortarli a farlo.

4. La residenza stabile: il digiuno non è obbligatorio per il viaggiatore, ma è preferibile che digiuni se ciò non gli risulta difficile, seguendo l'esempio del Profeta ﷺ. Questo perché è un modo più rapido per liberarsi dall'obbligo, più facile per il credente e gli permette di cogliere la virtù del mese.

5. Essere in buona salute. 6. Essere libero da mestruazioni o sanguinamenti post-parto.

Atti proibiti durante il digiuno:

- Ingerire catarro (non invalida il digiuno, ma è proibito).
- Baciare il/la coniuge se si teme di perdere il controllo.
- Dire il falso (il che include ogni atto proibito).
- L'ignoranza (che include la sconsideratezza).
- (al-wisal) Digiunare due giorni consecutivi senza rompere il digiuno.

Atti sconsigliati durante il digiuno

- Esagerare nel risciacquo della bocca e nell'aspirazione dell'acqua nel naso.
- Assaggiare il cibo senza necessità.

La Zakāt si divide in due categorie

Facoltativa (Nafila): È tutto ciò che una persona dona con l'intenzione di adorare Allah.

Obbligatoria (Fard)

Questa a sua volta si suddivide in due tipi:

Zakat della persona (Zakat al-Fitr):

È obbligatoria per ogni musulmano: giovane o anziano, uomo o donna, libero o schiavo.

Zakat di denaro:

La Zakāt consiste nell'offrire, con l'intenzione di adorare Allah, una parte determinata delle proprie ricchezze a categorie specifiche indicate dalla Legge islamica

È il terzo dei pilastri dell'Islam e si suddivide in quattro tipi:

1

L'oro e l'argento (an-naqdain):



E tutto ciò che li sostituisce come mezzo di pagamento, ad esempio le valute correnti. La soglia minima è di circa 85 grammi per l'oro e 595 grammi per l'argento.

4

Le merci destinate al commercio:



Tutto ciò che viene preparato per la vendita e l'acquisto.

3

I prodotti della terra:



Cereali e frutti.

2

Gli animali al pascolo (as-sā'imah):



Cammelli, mucche e pecore che si nutrono liberamente al pascolo per la maggior parte dell'anno, senza che il proprietario compri loro del foraggio.

Le categorie che hanno diritto a ricevere la Zakāt

Sono coloro che riescono a coprire la maggior parte dei propri bisogni ma non tutti. Ad esempio, se stimiamo il fabbisogno annuale minimo in 12.000, il bisognoso possiede 6.000 o meno, mentre il povero ha più di 6.000 ma meno di 12.000. A entrambi viene dato quanto basta a coprirne il fabbisogno per un anno, poiché la Zakāt è dovuta annualmente.

I poveri (masākīn): 2

Sono coloro che non riescono a soddisfare i propri bisogni essenziali, o riescono a coprirne solo una parte.

I bisognosi (fuqarā'): 1

Sono gli incaricati della raccolta, custodia e distribuzione sotto delega dell'autorità. Hanno diritto a una parte della Zakāt anche se non sono poveri.

Coloro che amministrano la Zakāt: 3

- Non musulmani che si spera possano avvicinarsi all'Islam.
- Non musulmani il cui male si vuole prevenire.
- Nuovi musulmani, per rafforzarne la fede.

Coloro i cui cuori devono essere conciliati (al-mu'allafatu qulūbuhum): 4

Comprende i combattenti e ciò di cui hanno bisogno, come armi e equipaggiamento.

Per la causa di Allah (fi sabīl Allāh): 7

Colui che, durante un viaggio, rimane senza mezzi. Gli viene dato quanto basta per ritornare al suo paese.

Il viaggiatore (ibn as-sabīl): 8

- A- Lo schiavo musulmano che stipula un contratto di riscatto con il suo padrone.
- B- L'affrancamento diretto di uno schiavo musulmano.
- C- Il riscatto di un prigioniero musulmano.

La liberazione degli schiavi: 5

- A- Chi si è indebitato per riconciliare persone in conflitto.
- B- Chi si è indebitato per bisogni personali

I debitori (al-ghārimūn) 6

.Gli umani hanno una tendenza e una necessità per essa. Tuttavia, la società attorno a loro li influenza
. (Sono stati menzionati (gli attributi) in varie tradizioni profetiche (Ahadeeth

La pratica	Suo giudizio	.Spiegazione
.Tagliare i baffi [1]	È consigliabile, ed è sconsigliabile tagliarlo del tutto	La sunnah che riguarda i baffi sta nel accorciarli e in tagliare da essi affinché i bordi delle labbra si vedano
.Crescere la barba [2]	.È obbligatorio	È vietato tagliare la barba, perché va in contrasto all'ordine profetico di lasciarla crescere
.Utilizzare lo Siwak [3]	.Sunnah enfaticizzata	Utilizzare un bastoncino dalla pianta del 'Araak' o affini nel pulire i denti perché è Sunnah in tutti i tempi. Ed è una sunnah enfaticizzata quando si esegue il Wudū (la purificazione rituale), quando si fa Salah, quando si entra in moschea o casa, quando si legge il Qura'an, quando si sveglia o si ridesta dal sonno, quando si è sul letto di morte e quando si cambia l'odore della bocca
Inalazione [4] .dell'acqua	Fa parte delle Sunnah del Wudū (la purificazione rituale)	.Sciacquare il naso infilando in esso l'acqua e poi tirarla fuori
.Tagliare le unghie [5]	È una sunnah che non deve essere posticipata per più di 40 giorni	Tagliare le unghie perché crescerle è causa di accumulazione di sporcizia sotto
.Lavare le nocche [6]	.(Sunnah (consigliabile	Pulire le zone, dove la sporcizia si accumula, che sono i meandri e i nodi delle dita
.Strappare le ascelle [7]	È una sunnah che non deve essere posticipata per più di 40 giorni	È la rimozione dei peli cresciuti sulla ascella, indipendentemente dal fatto che vengano rimossi mediante la spiumatura, rasatura o qualcos'altro. Per pulizia e per evitare i cattivi odori
.Rasare i peli pubici [8]	È una sunnah che non deve essere posticipata per più di 40 giorni	.Sono i peli che crescono attorno agli organi genitali E possono essere rimossi con altro che la rasatura, come gli epilatori sintetici
Istingiaa, cioè pulire [9] con l'acqua i genitali (quando c'è bisogno	Fa parte dell'etichetta di andare in bagno	È la rimozione di tutto quello che esce dalle parti private. Tramite l'utilizzo dell'acqua e affine sull'uscita e attorno
.Sciacquare la [10] .bocca	Fa parte delle Sunnah del Wudū	.Lavare la bocca mettendoci dentro dell'acqua e poi tirandola fuori
disse: Dieci (atti) che fanno parte della Fitrah: tagliare i baffi, crescere la barba, (ﷺ) Ci è stato narrato da Aishah che il Profeta (utilizzare) lo Siwak, inalazione dell'acqua, tagliare le unghie, lavare le nocche, spiumare le ascelle, rasare i peli pubici e al-Istingiaa. Il narratore disse: Mi sono dimenticato il decimo atto, ma potrebbe essere "sciacquare la bocca". (Narrato da Muslim)		
.La circoncisione [11]	È obbligatorio per i maschi Consigliabile per le femmine se c'è bisogno	È l'atto di tagliare la cute che avvolge il glande del pene; in modo tale che la sporcizia non ci si accumuli, e per potersi completamente pulire dall'urina

disse: "Cinque (atti) che fanno parte della Fitrah: la circoncisione...." (ﷺ)

Narrato da Bukhari e Muslim

Fonte : Fathul Mu'een Fee Taqreeb Manhaj as-sâlikîn wa tawdîh al-fiqh fî ad-dîn dello sheikh Haytham Sarhân

مُلَخَّصٌ رِسَالَةٌ:

«حَقُوقٌ دَعَتْ إِلَيْهَا الْفِطْرَةُ وَقَرَّرَتْهَا الشَّرِيعَةُ»

لِلْعَلَّامَةِ: مُحَمَّدٌ بْنُ صَالِحٍ الْعَثِيمِينَ

Il riassunto dell'opera:

“Diritti a cui l’istinto connaturato richiama e
che la legge islamica ha confermato”

di sua eminenza

aš-šayḵ Muḥammad Ibn Ṣāliḥ Al- ‘Uṭaymīn

Lingua:	Arabo – Italiano	العربيَّة - الإيطاليَّة	اللُّغَةُ:
Targeted areas:			المناطق المُسْتَهْدَفَةُ بِاللُّغَةِ:
Tradotto e revisionato da:	La dimora dell’Islam	دار الإسلام الإيطاليَّة	ترجمة ومراجعة:
Supervisione:	Dr. Haitham Sarhan	د. هيثم سرحان	إشراف:
Edizione & Anno:	Prima – 1443 H	الأولى - 1443 هـ	النسخة والسَّنَةُ:



الطبعة الأولى

الحقوق متاحة لكل مسلم ومسلمة

الرجاء التواصل على: islamtorrent@gmail.com

فسح وزارة الإعلام





Il primo diritto:

Il diritto di Iddio l'Elevato

AdorarLo, Lui unicamente, senza associarGli alcunché, ed esserGli un servo umile e sottomesso, obbedendo ai Suoi ordini, evitando i Suoi divieti e credendo nella Sua notizia.

Si tratta della dottrina perfetta, della fede nella Verità e dell'operato buono e benefico.

È una dottrina che si basa sull'amore e sulla magnificazione e i suoi frutti sono la sincerità e la perseveranza.

الحقُّ الأوَّل: حقُّ الله تعالى

أَنْ تَعْبُدَهُ وَحْدَهُ لَا شَرِيكَ لَهُ، وَتَكُونَ عَبْدًا مُتَذَلِّلًا خَاضِعًا لَهُ، مُمْتَثِلًا لِأَمْرِهِ، مُجْتَنِبًا لَنْهْيِهِ، مُصَدِّقًا بِخَبَرِهِ.

عَقِيدَةٌ مُثْلَى، وَإِيمَانٌ بِالْحَقِّ، وَعَمَلٌ صَالِحٌ مُثْمَرٌ.

عَقِيدَةٌ قِوَامُهَا: الْمَحَبَّةُ وَالتَّعْظِيمُ، وَثَمَرَتُهَا: الْإِخْلَاصُ وَالمُثَابَرَةُ.

Il secondo diritto:

Il diritto del Messaggero di Iddio ﷺ

Onorarlo, rispettarlo e magnificarlo attenendoti alla sua magnificazione e alle modalità che gli si addicono, quindi senza eccedenza o mancanza.

Credergli in ciò che ha riferito sulle questioni passate e future, osservare ciò che ha ordinato, evitare ciò che ha interdetto e impedito, avere fede che la sua condotta sia la condotta più completa e difendere il suo ordinamento e la sua guida.

الحقُّ الثَّانِي: حقُّ رسول الله ﷺ

تَوْقِيرُهُ، وَاحْتِرَامُهُ، وَتَعْظِيمُهُ؛ التَّعْظِيمُ اللَّائِقُ بِهِ، مِنْ غَيْرِ غُلُوٍّ وَلَا تَقْصِيرٍ.

وَتَصَدِيقُهُ فِيمَا أَخْبَرَ بِهِ مِنَ الْأُمُورِ الْمَاضِيَةِ وَالْمُسْتَقْبَلَةِ، وَامْتِثَالُ مَا بِهِ أَمْرٌ، وَاجْتِنَابُ مَا عَنْهُ نَهْيٌ وَزَجْرٌ، وَالْإِيمَانُ بِأَنَّ هَدْيَهُ أَكْمَلُ الْهَدْيِ، وَالِدِّفَاعُ عَنْ شَرِيعَتِهِ وَهَدْيِهِ.

Il terzo diritto:

Il diritto dei genitori

Essere benevolo con loro e ciò agendo nei loro confronti con virtuosità tramite il detto e il fatto, il denaro e il corpo, nonché osservare il loro ordine in ciò che non rappresenta disubbidienza nei riguardi di Iddio o danno nei tuoi riguardi.

الحقُّ الثَّالِث: حقُّ الوالدين

أَنْ تَبِرَّهُمَا، وَذَلِكَ بِالْإِحْسَانِ إِلَيْهِمَا قَوْلًا وَفِعْلًا، بِالْمَالِ وَالْبَدَنِ، وَتَمْتَثِلُ أَمْرَهُمَا فِي غَيْرِ مَعْصِيَةِ اللَّهِ، وَفِي غَيْرِ مَا فِيهِ ضَرَرٌ عَلَيْكَ.

Il quarto diritto.
Il diritto dei figli

الحَقُّ الرَّابِعُ: حَقُّ الْأَوْلَادِ

(1) L'educazione: ossia lo sviluppo della religione e della morale nelle loro anime finché raggiungano una gran parte di ciò.

(1) التَّربِيَةُ؛ وَهِيَ تَنْمِيَةُ الدِّينِ وَالْأَخْلَاقِ فِي نَفْسِهِمْ، حَتَّى يَكُونُوا عَلَى جَانِبٍ كَبِيرٍ مِنْ ذَلِكَ.

(2) Il mantenimento, spendendo in favor loro in modo ragionevole, senza stravaganza o negligenza.

(2) أَنْ يُنْفَقَ عَلَيْهِمْ بِالْمَعْرُوفِ، مِنْ غَيْرِ إِسْرَافٍ وَلَا تَقْصِيرٍ.

(3) Non dare preferenza a nessuno di loro rispetto agli altri nelle concessioni e nei doni.

(3) أَلَّا يُفْضَلَ أَحَدٌ مِنْهُمْ عَلَى أَحَدٍ فِي الْعَطَايَا وَالْهَبَاتِ.

Il quinto diritto.
Il diritto dei parenti

الحَقُّ الْخَامِسُ: حَقُّ الْأَقْرَابِ

Congiungersi col proprio parente mettendo a suo servizio la rinomanza e il beneficio fisico ed economico, a seconda di quanto esiga la forza di parentela e la necessità.

أَنْ يَصِلَ قَرِيبَهُ بِالْمَعْرُوفِ؛ بِبَذْلِ الْجَاهِ، وَالنَّفْعِ الْبَدَنِيِّ، وَالنَّفْعِ الْمَالِيِّ بِحَسَبِ مَا تَتَطَلَّبُهُ قُوَّةُ الْقَرَابَةِ وَالْحَاجَةُ.

Il sesto diritto.
Il diritto dei coniugi

الحَقُّ السَّادِسُ: حَقُّ الزَّوْجَيْنِ

Che ciascuno di loro frequenti l'altro con benevolenza e provveda al proprio diritto con tolleranza e facilità, senza riluttanza o procrastinazione.

أَنْ يَعَاشِرَ كُلُّ مِنْهُمَا الْآخَرَ بِالْمَعْرُوفِ، وَأَنْ يَبْذِلَ الْحَقَّ الْوَاجِبَ لَهُ بِكُلِّ سَمَاحَةٍ وَسَهُولَةٍ، مِنْ غَيْرِ تَكَرُّهِ لِبَذْلِهِ وَلَا مُمَاطَلَةٍ.

Tra i diritti della moglie sul marito: che adempia al dovere di mantenerla in termini di cibo, bevanda, abbigliamento, alloggio e quanto a questi correlato e sia equo con le mogli.

مِنْ حَقُوقِ الزَّوْجَةِ عَلَى زَوْجِهَا: أَنْ يَقُومَ بِوَاجِبِ نَفَقَتِهَا مِنَ الطَّعَامِ وَالشَّرَابِ وَالْكَسْوَةِ وَالْمَسْكَنِ وَتَوَابِعِ ذَلِكَ، وَأَنْ يَعْدَلَ بَيْنَ الزَّوْجَاتِ.

Tra i diritti del marito sulla moglie: che gli obbedisca in ciò che non rappresenta disubbidienza nei riguardi di Iddio, che costudisca i suoi segreti e i suoi beni e che non si occupi con ciò che gli faccia venir a meno il completo godimento.

من حقوق الزَّوج على زوجته: أن تطيعه في غير معصية الله، وأن تحفظه في سرِّه وماله، وألا تعمل عملاً يضيِّع عليه كمال الاستمتاع.

Il settimo diritto.

Il diritto dei governanti e dei cittadini

I diritti dei cittadini sui governanti: che adempiano alla custodia che Iddio ha dato a loro in affidamento e di cui li ha incaricati ossia essere leali nei loro confronti e condurli secondo la giusta condotta che garantisca a loro i vantaggi del mondo e dell'Ultima seguendo il sentiero dei fedeli.

I diritti dei governanti sui cittadini: essere leali nei loro confronti in ciò che vien dato in affidamento a qualcuno di loro delle loro faccende; ricordare a loro se si macchiano di negligenza, invocare in loro il favore se propendono verso altro che la verità, obbedire a loro in ciò che non rappresenta disubbidienza nei riguardi di Iddio e aiutarli.

الحقُّ السَّابع: حقُّ الولاية والرَّعيَّة

حقوق الرَّعيَّة على الولاية: أن يقوموا بالأمانة الَّتِي حَمَّلَهُم اللهُ إِيَّاهَا، وألزمهم القيام بها؛ من النَّصْح للرَّعيَّة، والسَّير بها على النَّهْج القويم الكفيل بمصالح الدُّنيا والآخرة، وذلك باتِّباع سبيل المؤمنين.

حقوق الولاية على الرَّعيَّة فهي: النَّصْح لهم فيما يتولَّاه الإنسان من أمورهم، وتذكيرهم إذا غفلوا، والدُّعاء لهم إذا مالوا عن الحقِّ، وامتنال أمرهم في غير معصية الله، ومُساعدتهم.

L'ottavo diritto.

Il diritto dei vicini

Il vicino è chi ti è prossimo nell'abitazione. Occorre essere benevoli nei suoi confronti con ciò che rientra nelle proprie possibilità in termini di denaro, rinomanza e utilità, nonché respingere da lui qualsiasi danno verbale o fisico.

(1) Nel caso fosse a te prossimo nel lignaggio ed è musulmano, allora ha presso di te tre diritti: il diritto del vicinato, il diritto della parentela e il diritto dell'Islam.

(2) Nel caso fosse musulmano ma non un parente, allora ha presso di te due diritti: il diritto del vicinato e il diritto dell'Islam.

الحقُّ الثَّامن: حقُّ الجيران

الجار: هو القريب منك في المنزل، يُحسِن إليه بما استطاع من المال والجاه والنَّفْع، ويكفُّ عنه الأذى القوليَّ والفعلِيَّ.

(1) إن كان قريباً منك في النَّسَب وهو مسلمٌ؛ فله ثلاثة حقوقٍ: حقُّ الجوار، وحقُّ القرابة، وحقُّ الإسلام.

(3) Allo stesso modo, nel caso fosse un parente e non musulmano, allora ha presso di te due diritti: il diritto del vicinato e il diritto della parentela.

(4) Nel caso fosse non fosse né un parente né un non musulmano, allora ha presso di te un diritto: il diritto del vicinato.

(2) إِنْ كَانَ مُسْلِمًا وَلَيْسَ بِقَرِيبٍ فِي النَّسَبِ؛ فَلَهُ حَقَّانَ: حَقُّ الْجَوَارِ، وَحَقُّ الْإِسْلَامِ.

(3) وَكَذَلِكَ إِنْ كَانَ قَرِيبًا وَلَيْسَ مُسْلِمًا؛ فَلَهُ حَقَّانَ: حَقُّ الْجَوَارِ، وَحَقُّ الْقَرَابَةِ.

(4) إِنْ كَانَ بَعِيدًا غَيْرَ مُسْلِمٍ فَلَهُ حَقٌّ وَاحِدٌ: حَقُّ الْجَوَارِ.

Il nono diritto.

Il diritto dei musulmani in generale

Tra questi: dare a loro il saluto, accettare il suo invito, dargli il consiglio se lo chiede, dargli l'augurio se starnutisce e loda Iddio; visitarlo se si ammala, seguire il suo funerale se muore e allontanare da lui ogni forma di danno.

I diritti del musulmano sul musulmano sono molti, ma è possibile individuare il loro senso generale nel suo detto صلى الله عليه وسلم: **“Il musulmano è fratello del musulmano”**, così, nel momento in cui agisce alla luce di questa fratellanza, si sforza nel ricercare in suo favore tutto il bene ed evitare tutto ciò che lo danneggia.

الحَقُّ التَّاسِعُ: حَقُّ الْمُسْلِمِينَ عَمُومًا

مِنْهَا السَّلَامُ، وَأَنْ تَجِيبَهُ إِذَا دَعَاكَ، وَأَنْ تَنْصَحَهُ إِذَا اسْتَنْصَحَكَ، وَأَنْ تَشْمِتَهُ إِذَا عَطَسَ فَحَمْدُ اللَّهِ، وَأَنْ تَعُوذَهُ إِذَا مَرَضَ، وَأَنْ تَتَّبِعَهُ إِذَا مَاتَ، وَأَنْ تَكْفِيَ الْأَذَى عَنْهُ.

حَقُوقُ الْمُسْلِمِ عَلَى الْمُسْلِمِ كَثِيرَةٌ، وَيُمْكِنُ أَنْ يَكُونَ الْمَعْنَى الْجَامِعُ لَهَا هُوَ قَوْلُهُ صلى الله عليه وسلم: «الْمُسْلِمُ أَخُو الْمُسْلِمِ»؛ فَإِنَّهُ مَتَى قَامَ بِمُقْتَضَى هَذِهِ الْأُخُوَّةِ اجْتَهَدَ أَنْ يَتَحَرَّى لَهُ الْخَيْرَ كُلَّهُ، وَأَنْ يَجْتَنِبَ كُلَّ مَا يَضُرُّهُ.

Il decimo diritto.

Il diritto dei non musulmani

È obbligo per il governante dei musulmani governare tra loro nelle loro anime, nei loro beni, nei loro onori col giudizio dell'Islam e applicare tra loro le pene secondo quanto credono essere interdetto. È obbligatorio per lui proteggerli e respingere da loro ogni forma di danno.

الحَقُّ الْعَاشِرُ: حَقُّ غَيْرِ الْمُسْلِمِينَ

يَجِبُ عَلَى وَلِيِّ أَمْرِ الْمُسْلِمِينَ أَنْ يَحْكُمَ فِيهِمْ بِحَكْمِ الْإِسْلَامِ فِي النَّفْسِ وَالْمَالِ وَالْعَرَضِ، وَأَنْ يُقِيمَ الْحُدُودَ عَلَيْهِمْ فِيمَا يَعْتَقِدُونَ تَحْرِيمَهُ، وَيَجِبُ عَلَيْهِ حِمَايَتُهُمْ وَكَفُّ الْأَذَى عَنْهُمْ.



من هو النَّبِيُّ ﷺ وماذا عَلَّمنا؟

Chi è il Profeta ﷺ e cosa ci ha
insegnato?

Lingua:	Arabo - Italiano	العربية - الإيطالية	اللغة:
Targeted areas:			المناطق المُستهدفة باللغة:
Tradotto e revisionato da:	La dimora dell'Islam	دار الإسلام الإيطالية	ترجمة و مراجعة:
Supervisione:	Dr. Haitham Sarhan	د. هيثم سرحان	إشراف:
Edizione & Anno:	Prima - 1443 H	الأولى - 1443 هـ	النسخة والسنة:



الطبعة الأولى

الحقوق متاحة لكل مسلم ومسلمة

الرجاء التواصل على: islamtorrent@gmail.com

فصح وزارة الإعلام





Chi è il Profeta Muhammad ﷺ e cosa ci ha insegnato?

من هو النَّبِيُّ مُحَمَّدٌ ﷺ، وماذا عَلَّمنا؟

Egli è colui che ha difeso i diritti di tutti gli umani da 1400 anni fa.

هو الَّذِي دافع عن حقوق كُلِّ البَشَر منذ 1400 عام.

Ha protetto gli uomini, le donne, i piccoli e i deboli.

حفظ الرِّجال، والنِّساء، والصِّغار والضعفاء.

Ha difeso i diritti degli animali e delle piante, raccomandando di prendersi cura della Terra.

حفظ حقوق الحيوان والنبات، وحثَّ على الاعتناء بالأرض.

Ha ordinato la buona creanza, regolamentando le relazioni tra i parenti e i vicini di casa.

أمرنا بحسن الخلق، ونظَّم العلاقة بين الأقارب والجيران.

Ha fondato una relazione di convivenza tra i Musulmani e i non Musulmani.

وأسَّس علاقة تعايش بين المسلمين وغير المسلمين.

Ha regolamentato le relazioni familiari, che garantiscono per il padre e la madre diritti straordinari e magnifici presso i loro figli.

ونظَّم العلاقات الأسريَّة التي تضمن للأب وللأمَّ حقوقًا كبيرةً وعظيمةً على أبنائهم.

Ha vietato l'iniquità richiamando alla giustizia, all'amore, alla solidarietà e alla cooperazione per il bene.

منع الظُّلم، ودعا للعدل والمحبة والتَّكاتف والتَّعاون للخير.

Ha richiamato all'aiuto del bisognoso, alla visita del malato, all'amore e al consiglio reciproco tra tutte le persone.

دعا لمساعدة المُحتاج، وزيارة المريض، والمحبة، والتَّنصيح بين كلِّ النَّاس.

Ha vietato ai Musulmani i cattivi affari quali il furto, la frode, l'omicidio e l'ingiustizia.

منع على المسلمين المعاملات السيِّئة مثل السرقة والغشِّ والقتل والظُّلم.

Egli è colui che ha trasformato e fatto diventare buone le nostre vite e i nostri caratteri malvagi.

إِنَّهُ مَنْ غَيَّرَ حَيَاتِنَا وَطَبَاعَنَا السَّيِّئَةَ إِلَى حَسَنَةٍ.

Ha insegnato al Musulmano a non rubare.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَسْرِقَ.

Ha insegnato al Musulmano a non mentire.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَكْذِبَ.

Ha insegnato al Musulmano a non bere alcolici.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَشْرَبَ الْخَمْرَ.

Ha insegnato al Musulmano a non commettere fornicazione.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَزْنِيَ.

Ha insegnato al Musulmano a non ingannare.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَغْشَى.

Ha insegnato al Musulmano a non combattere gli innocenti.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يِقَاتِلَ الْأَبْرِيَاءَ.

Ha insegnato al Musulmano a non nuocere al proprio vicino, che sia o meno Musulmano.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يُؤْذِي جَارَهُ؛ مُسْلِمًا كَانَ أَوْ كَافِرًا.

Ha insegnato al Musulmano ad essere benevolo verso i propri genitori e a servirli fossero anche di un'altra religione.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ يَبِرَّ بِوَالِدَيْهِ، وَيَخْدُمَهُمَا وَلَوْ كَانَا عَلَى غَيْرِ دِينِهِ.

Ha insegnato al Musulmano ad essere solidale coi piccoli, con le donne, con i deboli e con gli anziani.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ يَعْطِفَ عَلَى الصِّغَارِ، وَعَلَى النِّسَاءِ، وَعَلَى الضُّعَفَاءِ وَكِبَارِ السِّنِّ.

Ha insegnato al Musulmano a non tormentare le persone o gli animali e a non distruggere l'ambiente.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا يَعْذِّبَ الْبَشَرَ، وَلَا الْحَيَوَانَاتَ، وَلَا يَفْسِدَ الْبَيْئَةَ.

Ha insegnato al Musulmano ad avere misericordia e ad amare la propria moglie e ad interessarsi e prendersi cura dei propri figli, fino all'ultimo giorno della sua vita.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ يَرْحَمَ وَيَحِبَّ زَوْجَتَهُ، وَيَهْتَمَّ وَيَعْطِفَ عَلَى أَبْنَائِهِ، حَتَّى آخِرِ يَوْمٍ مِنْ عَمْرِهِ.

Ha insegnato al Musulmano che il suo legame con i propri figli non s'interrompe mai, neppure dopo la maturità.

عَلَّمَ الْمُسْلِمَ أَنْ لَا تَنْتَهِيَ عِلَاقَتُهُ بِأَوْلَادِهِ بَعْدَ سِنِّ الرُّشْدِ أَبَدًا.

Ogni Musulmano ama Muhammad ﷺ più di qualunque altra creatura. كلُّ مسلمٍ يحبُّ مُحَمَّدًا ﷺ أكثرَ من كلِّ مخلوقٍ.

I Profeti Mosè e Gesù diedero la buona novella del suo avvento. بَشَّرَ بِهِ مُوسَى وَعِيسَى ن.

Ogni Musulmano ama Mosè e Gesù, che la pace sia su di loro, e reputa che siano tra i migliori Profeti. كلُّ مسلمٍ يحبُّ مُوسَى وَعِيسَى ن، وَيُؤْمِنُ أَنَّهُمَا مِنْ أَفْضَلِ الْأَنْبِيَاءِ وَ.

Il Profeta Muhammad ﷺ è stato inviato ad arabi e non arabi. بَعَثَ مُحَمَّدًا ﷺ لِلْعَرَبِ وَغَيْرِ الْعَرَبِ.

Non c'è alcuna differenza tra di loro, tranne che per il Timore di Iddio. وَلَا فَرْقَ فِي دِينِهِ بَيْنَ عَرَبِيٍّ وَغَيْرِ عَرَبِيٍّ إِلَّا بِالْتَّقْوَى.

Invero, Egli è Muhammad ﷺ. إِنَّهُ مُحَمَّدٌ رَسُولُ اللَّهِ ﷺ.

Ora capite perché tutti i Musulmani amano Muhammad ﷺ ? هَلْ عَرَفْتُمْ لِمَاذَا يَحِبُّ كُلُّ الْمُسْلِمِينَ مُحَمَّدًا ﷺ؟

Ora capite cosa significa Muhammad ﷺ per i Musulmani? هَلْ عَرَفْتُمْ مَاذَا يَعْنِي مُحَمَّدٌ ﷺ لِلْمُسْلِمِينَ؟

Per maggiori informazioni sul Profeta Muhammad ﷺ e i suoi insegnamenti, si invita a visitare: لِلْمَزِيدِ مِنَ الْمَعْلُومَاتِ عَنْ نَبِيِّ اللَّهِ مُحَمَّدٍ ﷺ وَتَعَالَيْمِهِ، يُرْجَى زِيَارَةُ:

